



Il Settimanale

Dio dona all'uomo la salvezza

Tema centrale di questa terza domenica di Pasqua è la salvezza che Dio dona all'uomo, mediante la morte e risurrezione del Figlio. Nella prima lettura, tratta dagli Atti degli Apostoli, la liturgia ci offre una forte testimonianza di fede da parte di Paolo e di Sila, che sono stati imprigionati. Nonostante la privazione della libertà fisica, mostrano una profonda libertà interiore: essa trae origine dal sapersi amati e salvati da Dio. Più avanti, nella lettera ai Colossesi, Paolo si mostra lieto delle sofferenze che sopporta a motivo del proprio ministero a servizio del Vangelo e riconosce che la fonte della forza che è in lui viene da Dio. E' con questi sentimenti interiori che gli apostoli rimangono in preghiera e innalzano inni a Dio. L'evento naturale del terremoto, che cela l'intervento di Dio a favore di Paolo e Sila, apre le porte del carcere e libera gli apostoli dalle catene, inducendo uno dei carcerieri a tentare il suicidio per paura che i prigionieri fossero fuggiti; il richiamo di Paolo non solo evita il tragico gesto, ma apre il cuore del carceriere alla misericordia e alla salvezza di Dio. Il carceriere addirittura chiede agli apostoli come fare per ottenere la salvezza, crede al Signore e riceve il Battesimo insieme alla sua famiglia. Il brano degli Atti si

conclude con il chinarsi del carceriere per lavare le piaghe di Paolo e Sila, rivelandoci chiaramente che il frutto più grande del riconoscersi salvati da Dio è l'amore verso i fratelli, che si vive attraverso gesti di carità. Nel Vangelo di Giovanni ci viene svelato quanto grande sia l'amore del Signore per noi. È un'autentica rivelazione: Dio desidera renderci partecipi dell'amore trinitario. Questo amore deve permeare tutta la nostra vita, i nostri rapporti familiari, di lavoro o di studio, aiutandoci a superare ogni nostra debolezza e sofferenza nel portare l'annuncio del Vangelo, proprio come è avvenuto per Paolo. La liturgia di questa domenica è dunque anche un forte richiamo a recuperare quell'umiltà necessaria a fare spazio all'azione di Dio in noi, riconoscendo che la forza dell'annuncio e tanto più la salvezza non provengono da noi, ma da Dio stesso che opera in noi. Questo ci permetterà di vivere la nostra testimonianza con la stessa fiducia e libertà rispetto a quanto di male potrà accadere intorno a noi, con lo stesso atteggiamento di Paolo e Sila che non vedono neppure nell'evento tragico della prigionia un ostacolo all'annuncio del Vangelo e alla trasmissione della salvezza di Dio in Cristo, Via, Verità e Vita.



"VIVIAMO IL TEMPO DI PASQUA IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Mi spoglierò
degli abiti che indosso
per presentarmi a te nudo
come Lui mi scolpì
nel grembo di mia madre.
E lo pregherò di vestirmi
con la fulgida sua luce.*



DOMENICA 25 APRILE S. MARCO EVANGELISTA FESTA PATRONALE DI ORIANO

ore 10.00 S. Messa solenne in chiesa
a Oriano

ore 16.00 Vespri a Oriano e
Benedizione prime vetrate.

Assemblea liturgica

III DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, resi partecipi dal Signore della sua grazia che salva, riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, perché la partecipazione alla mensa della Parola e dell'Eucaristia sia per noi «principio di vita eterna e diventi sorgente e certezza della gioia senza fine».

Tu, Figlio di Dio, via che conduce alla gioia perenne: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, verità che ci immerge nella luce divina: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio primogenito del Padre, fonte inesauribile della vita vera: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio di misericordia, luce e conforto di chi crede in te, ravviva sempre più nella tua Chiesa i desideri che tu le hai suscitato nel cuore e, rivelando la sublimità delle tue promesse, rendi più certa la nostra speranza; così i tuoi figli potranno aspettare con fiduciosa pazienza il destino di gloria ancora nascosto, ma già contemplato senz'ombra di dubbio dagli occhi della fede. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. (16, 22-34)
In quei giorni. La folla insorse contro Paolo e Sila e i magistrati, fatti strappare loro i vestiti, ordinarono di bastonarli e, dopo averli caricati di colpi, li gettarono in carcere e ordinarono al carceriere di fare buona guardia. Egli, ricevuto quest'ordine, li gettò nella parte più interna del carcere e assicurò i loro piedi ai ceppi. Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti. Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, che cosa devo fare per essere salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. Egli li

prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio. Parola di Dio.

SALMO

R. Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Sal 97

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

(1, 24-29)

Fratelli, io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e loto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 14,1-11
In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».

Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo a Dio, Padre dell'amore, le nostre preghiere, perché in Cristo, via verità e vita, ci doni di giungere alla felicità eterna.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché prosegua con instancabile dedizione nell'annuncio della salvezza che Dio ha rivelato in Cristo, morto e risorto: preghiamo.

Per l'Università Cattolica, perché continui a essere sempre più luogo significativo di educazione culturale, umana e spirituale: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Giacalone Antonio e Perucchini Ernesto. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per noi, perché, riconoscendo in Cristo la verità che illumina e dà significato alla nostra vita, sappiamo crescere nella fede e nella carità: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che hai risollevato il mondo con l'umiliazione del tuo Figlio, conferma in noi la gioia pasquale perché, liberi dall'oppressione della colpa, possiamo partecipare con pienezza alla gloria eterna di Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni ci chiami a partecipare alla ricchezza della vita divina, rendici testimoni nelle opere della verità che mirabilmente ci ha illuminato. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella sua varia ricchezza e hai disposto l'avvicinarsi delle stagioni; all'uomo, plasmato con sapienza a tua immagine, hai sottoposto ogni creatura vivente affidandogli tutte le meraviglie dell'universo. Dalla terra lo avevi tratto, ma rigenerandolo nel battesimo gli hai infuso una vita che viene dal cielo. Da quando l'autore della morte è stato sconfitto per l'azione redentrice di Cristo, l'uomo ha conseguito il dono di un'esistenza immortale e, dispersa la nebbia dell'errore, ha ritrovato la via della verità. Riconoscenti e ammirati per questo disegno di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Padre, quand'ero con loro, proteggevo quelli che mi hai dato; e ora vengo a te. Non ti chiedo di toglierli dal mondo, ma di salvarli dal male», - dice il Signore - alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio forte e misericordioso, la grazia che ci è stata elargita sia in noi principio di vita eterna, e il dono ricevuto alla tua mensa diventi sorgente e certezza della gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. (16, 1-8a)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il corpo di Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore.

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

OFFERTE: settimana euro 264,35

domenica 1 1/4 euro 399,65

candele euro 93,95

Raccolta quaresimale per Lipa

euro 3.332,00

DOMENICA 18 APRILE - III DI PASQUA

IL SIGNORE HA RIVELATO AI POPOLI LA SUA GIUSTIZIA - Gv 14,1-11A - (LIT. ORE III SETTIMANA)

* GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta - Rigamonti Mario e Clementina)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Orlando ed Emilia - fam. Schena)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele, Alfio e suor Angela Perego Mario e Onorina - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - Panzeri Giulio e Carlo - Trentin Giulio, Carlo, Natalina, Annamaria Goldin Elisabetta)

"Domenica Insieme" genitori e bambini di terza elementare:

ore 16.45 Ritrovo in chiesa e prove di canto e alle ore 17.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 17.45 Vespri in chiesa a Oriano

ore 18.00 ◀ S.Messa a Oriano (pro-popolo)

LUNEDÌ 19 APRILE - SEI TU, SIGNORE, LA FORZA DEI DEBOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina Giussani Davide ed Emilia)
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Barzanti Antonio e Paola)
ore 20.30 *Incontro adolescenti in oratorio*

MARTEDÌ 20 APRILE - IN TE, SIGNORE, È LA NOSTRA SPERANZA

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Scaccabarozzi Renzo e Angelo - fam. Colzani Riva e Redaelli)

ore 16.00 *Catechismo ragazzi di quinta elementare in oratorio*

MERCOLEDÌ 21 APRILE - BEATO CHI DIMORA, SIGNORE, NEL TUO TEMPIO SANTO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano
ore 20.15 *Incontro Preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 22 APRILE - TU SEI LA MIA LUCE E LA MIA SALVEZZA, SIGNORE

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Maccaroni Domenico, Caterina e Vincenzo Vonella Maria e Migliazza Barbara - Rizzi Luciana, Mario e Giulia)

VENERDÌ 23 APRILE - ALLE TUE MANI, SIGNORE, AFFIDO LA MIA VITA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Onorato - Proserpio Laura - Colzani Plinio Lorena e Ancilla, Iride, Giovanni, Angelo e Anna)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (pregheremo in preparazione alla giornata mondiale per le Vocazioni)
ore 20.30 *Consiglio dell'Oratorio in oratorio*

SABATO 24 APRILE - GRANDI SONO LE OPERE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (a.m.o anniversario di matrimonio suffr. Fumagalli Corrado - Galonna Mario - Giussani Giuseppina Anzani M.Assunta e fam. Zappa - Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa Giussani Pasquale - Nespoli Carlotta)

"Notte bianca della fede degli Adolescenti" - Proposta diocesana - Collegamento con la Diocesi e ulteriori indicazioni saranno fornite dagli educatori

DOMENICA 25 APRILE - IV DI PASQUA FESTA DI S.MARCO (LIT. ORE IV SETTIMANA)

TI ESALTO, SIGNORE, PERCHÉ MI HAI LIBERATO - Gv 10,27-30 *GIORNATA PER LE VOCAZIONI

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 10.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta - Ghezzi Ernesto Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - Colzani Ugo, Carmela - Molteni Carlo Rigamonti Pietro)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo)
ore 16.00 ◀ Canto dei Vespri di S.Marco in chiesa a Oriano
"Domenica Insieme" genitori e bambini di quarta elementare:
ore 16.45 Ritrovo in chiesa e prove di canto e alle ore 17.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Sironi Rosa e Fumagalli Giuseppe - Sironi Teresa e Rigamonti Giuseppe - Tentori Pieranna e fam. - Rigamonti Agostino e Perego Silvia - Colzani Ambrogio)